



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

**REALIZIONE RELATIVA AL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DEL LIBERO
CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO – UFFICI CENTRALI E PERIFERICI**

Oggetto dell'appalto : l'appalto ha per oggetto l'esecuzione del servizio di pulizia periodica e straordinaria dei locali del Libero Consorzio Comunale di Agrigento – uffici centrali e periferici per il periodo di 1 (uno) anno dalla data d'inizio del servizio e da effettuarsi con materiali, attrezzature e personale dell'appaltatore.

Premessa:

Il contratto d'appalto in corso relativo al servizio di pulizia periodica e straordinaria dei locali dell'Ente – Uffici centrali e periferici scadrà il prossimo 31/10/2018.

Pertanto, in adempimento delle disposizioni ricevute è necessario procedere, nel rispetto del principio di economicità dell'azione amministrativa, all'acquisizione del servizio di pulizia periodica e straordinaria dei locali dell'Ente per la durata di anni uno.

Poichè alla data odierna non è ancora attiva la convenzione CONSIP "Facility Management Light 4 di cui all'art. 26, comma 1 della L.488/99, in cui rientra la fornitura del servizio in argomento, si dovrà procedere tramite RDO nel Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione MEPA, dove è attivo il bando CONSIP denominato: "ALLEGATO 22 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE .

Nel rispetto delle indicazioni dell'ANAC si procederà avviando la procedura MEPA tramite la pubblicazione di RDO all'offerta economicamente più vantaggiosa selezionando gli operatori economici che risulteranno abilitati al bando.

In vista dell'economicità della procedura di selezione del contraente, qualora fosse necessario acquisire ulteriori servizi non previsti, si procederà ad affidare gli stessi al soggetto aggiudicatario della presente procedura ferme restando tutte le condizioni contrattuali indicate nella RDO.

Tale circostanza viene esplicitata nelle condizioni di fornitura del servizio.

Il servizio dovrà svolgersi nel rispetto delle prescrizioni contenute nel Bando di Gara, nel presente C.S.A., delle normative vigenti in materia di prevenzione, sicurezza, igiene e tutela della salute negli ambienti di lavoro.

L'attività oggetto della presente relazione è classificabile come quelle previste dalla specifica categoria avente per oggetto : "Servizio di pulizia edifici".

Tale attività riguarderà gli immobili del Libero Consorzio Comunale di Agrigento qui di seguito elencati:

1. Uffici sede centrale piano terra, 3° e 4° piano Piazza Aldo Moro n. 1 – Agrigento;
2. Uffici 3° e 4° piano Viale della Vittoria Agrigento;
3. Uffici 1° tronco ex Ipai Via Esseneto Agrigento;
4. Uffici 2° tronco ex APEA Via Esseneto/via Crispi Agrigento;
5. Uffici URP via san Domenico Cammarata (AG);
6. Uffici URP via C. Battisti n. 33 Canicatti (AG);
7. Uffici URP Corso V. Emanuele n. 134 Sciacca (AG);
8. Uffici URP via Campobello n. 171 Licata (AG);
9. Uffici via Acrone n.27 Agrigento;
10. Uffici 1° tronco via Demetra n.1 Agrigento;
11. Uffici 2° tronco via Demetra n.1 Agrigento;
12. Uffici URP c.da Sant'Anna – Agrigento;

La superficie complessiva interessata al servizio di pulizia è pari a mq **10.050,30**

Le metrature e le destinazioni d'uso dei locali previste dalla presente relazione, sono da ritenersi indicative ai fini della presentazione dell'offerta per il servizio in appalto, pertanto le relative offerte si intenderanno riferite complessivamente a tutte le superfici da pulire (orizzontali e verticali) ed alla globalità delle prestazioni indicate.

Come si può verificare attraverso le relative piante in allegato, le caratteristiche dimensionali delle aree di cui si compone ciascun immobile sono così distinte:

SITO	VOCE	DESCRIZIONE	Quantità (mq /cad)	
PIAZZA A.MORO AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	1097.99	
		Biblioteca	89.71	
			1187.70	
	AREA TIPO 2	AREE COMUNI CIRCOLAZIONE PRIMARIA E COLLEGAMENTI VERTICALI		506.46
		AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED ANTIBAGNI	28.52
			AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di
	Porticati , balconi e terrazzi al piano	613.20		
	AREA TECNICA			
	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	20.90		
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali) (ASCENSORE)	29.75	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)		
			50.65	
		AREA TIPO 8	AULA CONSILIARE	128.99
		Totale PIAZZA A.MORO	Mq 2515,52	

V/LE DELLA VITTORIA AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	586.30	
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE		
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI VERTICALI	320.51	
		AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED ANTIBAGNI	57.73
	AREA TIPO 5		Aree esterne scoperte ad eccezione di	21.61
		balconi e terrazzi al piano		
		Porticati, balconi e terrazzi al piano		
		AREA TECNICA		
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	21.06	
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	18.57	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)		
			39.63	
		Totale V/LE DELLA VITTORIA	Mq 1.025,78	
		AREA TIPO 1	Uffici e	718.28

VIA ESSENETO primo tronco AGRIGENTO	AREA TIPO 2		718.28	
		Aree comuni circolazione primaria e collegamenti verticali	465.15	
	AREA TIPO 3	Servizi igienici –bagni ed antibagni	53.27	
		Aree esterne scoperte ad eccezione di		
	AREA TIPO 5	balconi e terrazzi al piano	340.62	
		Porticati, balconi e terrazzi al piano		
		AREA TECNICA		
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati		
			103.27	
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	21.71	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)		
			142.55	
		sale riunione	25.02	
		VIA ESSENETO 1 TRONCO		Mq 1.744,89

VIA ESSENETO 2 TRONCO AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	201.54	
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE		
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI VERTICALI	65.82	
		SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED ANTIBAGNI	10.51	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0	
		Porticati, balconi e terrazzi al piano		
		AREA TECNICA		
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	26.88	
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)		
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)		
			26.88	
		VIA ESSENETO 2 TRONCO		Mq 304.75
		AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	83.33
			AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	

VIA SAN DOMENICO CAMMARATA	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	2.19
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	9.51
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	
			3.58
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e	
		collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			0.00
		98.61	

URP CANICATTI	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	33.01
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	0.00
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	5.40
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0.00
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	1.25
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e	0.00
		collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
		1.25	
		39.66	

URP SCIACCA	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	41.18
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	3.65
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	2.14
		ANTIBAGNI	
		46.97	
URP LICATA	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	65.75
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	6.29
		VERTICALI	

	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	6.64
		ANTIBAGNI	
		LICATA URP	78.68

VIA ACRONE AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	1,609.48
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	795.29
	AREA TIPO 2	PRIMARIA	
		E COLLEGAMENTI VERTICALI	18.86
			814.15
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	135.00
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	282.54
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
		AREA TECNICA	
	AREA TIPO 6	Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	407.55
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	407.55
	AREA TIPO 8	AULE , LABORATORI DIDATTICI	194.12
VIA ACRONE		3,442.84	

	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	120.35
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	30.49
		VERTICALI	
	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	11.24
		ANTIBAGNI	
		Aree esterne scoperte ad eccezione di	50.36
VIA DEMETRA	AREA TIPO 5	Porticati, balconi e terrazzi al piano	
2_TRONCO			50.36
AGRIGENTO		AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	16.81
	AREA TIPO 6	Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	0
		VIA DEMETRA 2 TRONCO	229.25
	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	131.00
		AREE COMUNI CIRCOLAZIONE	
	AREA TIPO 2	PRIMARIA E COLLEGAMENTI	135.00
		VERTICALI	

VIA DEMETRA 1 TRONCO AGRIGENTO	AREA TIPO 3	SERVIZI IGIENICI - BAGNI ED	53.92
		ANTIBAGNI	
	AREA TIPO 5	Aree esterne scoperte ad eccezione di	0
		Porticati, balconi e terrazzi al piano	
	AREA TIPO 6	AREA TECNICA	
		Depositi, ripostigli, archivi morti, scantinati	0.00
		Aree comuni (circolazione primaria e collegamenti verticali)	9.00
		Servizi igienici (bagni ed antibagni)	
			9.00
		AULE , LABORATORI DIDATTICI	50.59
	AREA TIPO 8	VIA DEMETRA 1 TRONCO	515.26

LOCALE URP C/DA S.ANNA AGRIGENTO	AREA TIPO 1	Uffici e sale riunione	8.09
		LOCALE URP C/DA S.ANNA (AG)	8.09
		Totale superficie servite	Mq 10.050,30

Totale superfici	Mq 10.050,30	
Importo mensile		€. 8.879,78
Totale importo annuale di cui €.1.065,57 per oneri sicurezza		€. 106.557,38
IVA al 22%		€. 23.442,62
Importo complessivo		€. 130.000,00

L'importo del servizio per un anno è stato desunto dall'allegato denominato "Stima del Servizio" elaborato in base ai costi unitari di analoghi contratti di servizi di pulizia nel portale MEPA.

PRESTAZIONI

L'impresa dovrà assumere formale obbligo di effettuare a favore dell'Amministrazione le prestazioni previste nel quadro sinottico di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente capitolato.

Si ricorda ad ogni buon fine che:

- la spolveratura consiste nella rimozione dello sporco superficiale che si forma giornalmente nell'ambiente su tutte le superfici di contatto;
- la spazzatura consiste nel complesso di operazioni atte a d asportare la polvere limitandone il deposito successivo liberando la superficie dei pavimenti da eventuali

sostanze imbrattanti (fango, grasso ecc) si utilizza la scopa a frange sulla quale viene spruzzato un prodotto antistatico;

- la spazzatura ad umido consiste nell'asportazione completa di tutta la polvere presente nel pavimento con l'ausilio di una garza a gettare monouso umidificata con prodotta detergente da sostituire ogni 40 mq.

Espletamento del servizio – Personale addetto ed attrezzature

Il personale necessario all'esecuzione dei lavori deve essere dipendente o socio (nel caso di cooperative) esclusivamente dell'impresa appaltatrice; le attrezzature, gli apparecchi, le macchine necessarie, nonché i prodotti e le sostanze impiegate, devono essere conformi alla normativa sui luoghi di lavoro e alle norme ambientali vigenti; di questi ultimi dovranno essere disponibili le schede di prodotto e le schede di sicurezza.

Onde consentire le finalità previste del presente capitolato, l'Amministrazione metterà a disposizione dell'impresa, in regime di concessione e per tutto il periodo contrattuale i seguenti beni:

- locale da adibire a spogliatoio;
- deposito/attrezzature detersivi;
- prelievi d'acqua e di energia elettrica per uso dei macchinari elettrici.

La ditta aggiudicataria dovrà impegnarsi, nei limiti di quanto consentito dalla legge, a garantire l'assunzione dei lavoratori che attualmente espletano il servizio di pulizia oggetto dell'appalto.

Nell'esecuzione delle prestazioni ordinarie di cui al Capitolato, l'appaltatore dovrà comunque garantire lo svolgimento di un numero minimo di ore correttamente ripartite nel corso dell'anno tra i vari immobili.

Tutte le prestazioni di cui all'allegato dovranno essere eseguite a regola d'arte ed espletate nei cinque giorni lavorativi settimanali, dal lunedì al venerdì, ed all'occorrenza anche il sabato ed i festivi, negli orari concordati preventivamente e per iscritto con i consegnatari dei singoli immobili oggetto dell'appalto, nel rispetto delle esigenze dell'ufficio.

Il servizio dovrà essere svolto avvalendosi di un numero di unità di personale previsto dal piano di cui all'offerta tecnica.

Il personale deve essere fornito di adeguate macchine ed attrezzature di lavoro (aspirapolvere, aspira liquidi, carrelli multiuso ecc).

Il servizio dovrà essere eseguito negli orari prestabiliti nell'allegato "A" al Capitolato, nel rispetto dell'allegato DUVRI, redatto ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 81/2008 e contenente le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivati da interferenze tra le attività del committente e quelle affidate alla Ditta appaltatrice, che dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

Per quanto applicabile e non in contrasto con il capitolato di questo specifico appalto, si rimanda al Capitolato Tecnico "ALLEGATO 22 AL CAPITOLATO D'ONERI "Servizi" PER L'ABILITAZIONE DEI PRESTATORI DI "Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione" ai fini della partecipazione al MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE , Versione 3.0 classificazione del documento:

- Consip Public – Dicembre 2017 scaricabile dalla piattaforma MEPA – Acquisti in rete per la Pubblica Amministrazione, che si intende facente parte integrante e sostanziale della documentazione contrattuale.

Si allegano alla presente:

- stima del servizio
- DUVRI
- Capitolato
- Allegato "A" al capitolato

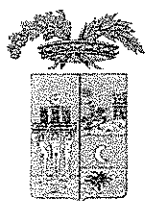
Agrigento li

il redattore

Arch. Sergio Micciché

il R.U.P.

dott. Izzo Salvatore



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

(L.R.15/2015)

ex Provincia Regionale di Agrigento

Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti

SERVIZIO DI PULIZIA DEGLI UFFICI DEL LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO PER LA DURATA DI ANNI UNO Codice CIG 8015335FAC

A) ANAGRAFICA DELL'APPALTO

CONTRATTO _____ DEL _____

COMMITTENTE: LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO

IMPRESA APPALTATRICE: DITTA _____

CON SEDE IN :

LUOGO DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE:

01	Uffici Sede Centrale 3' e 4° Piano	Piazza Aldo Moro n.1	Agrigento
02	Uffici 3' e 4' Piano	Viale della Vittoria	Agrigento
03	Uffici 1° tronco Ex Ipai	Via Esseneto	Agrigento
04	2' tronco Ex Apea	Via Esseneto/via F.Crispi	Agrigento
5	Uffici URP	Via San Domenico	Cammarata (AG)
06	Uffici URP	Via C.Battisti n.33	Canicatti (AG)
07	Uffici URP	Corso V.Emanuele n, 134	Sciacca (AG)
08	Uffici URP	Via Carnpobello n. 171	Licata (AG)
09	Uffici	Via Acrone n.27	Agrigento
10	Uffici 2' tronco	Via Demetra n. 1	Agrigento
11	Uffici 1' tronco	Via Demetra n.1	Agrigento
12	Uffici URP	c.da Sant'Anna s.n.	Agrigento

DURATA DELL'APPALTO: Anni 1 (uno non prorogabile) .

OGGETTO DEL SERVIZIO: Servizio di pulizia degli uffici dell'Ente "LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO ex Provincia Regionale di Agrigento.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO: Servizio di pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree *esterne*, come sopra elencati, nei termini e periodicità indicate nel capitolato allegato al contratto.

B) FINALITÀ DEL DUVRI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 6 aprile 2008, n.81 e contiene le misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi derivanti da interferenze tra le attività del committente e quelle affidate alla Ditta appaltatrice.

Trattasi, quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese appaltatrici che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal predetto decreto legislativo per i datori di lavoro.

C) CRITERI UTILIZZATI NELL'IDENTIFICAZIONE DELLE INTERFERENZE E NELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI DA ESSE DERIVANTI

Preliminarmente alla individuazione e valutazione dei rischi derivanti da interferenze e all'adozione delle relative misure di prevenzione e protezione, all'impresa sono state fornite le informazioni necessarie per identificare le attività previste dal contratto e le possibili interferenze correlate con il loro svolgimento,

Tali informazioni, reperite per ogni singola fase di lavoro, riguardano in particolare, i luoghi e le aree di lavoro, i percorsi e i luoghi di transito per accedervi, i turni e la durata delle prestazioni previste dal contratto, i materiali, attrezzature e macchine utilizzati, la presenza contemporanea di personale dell'Amministrazione e/o di altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

Quindi sono stati effettuati dei sopralluoghi conoscitivi presso le aree oggetto del servizio al fine di rilevare i fattori di rischio da interferenze eventualmente presenti.

Sulla base di tutte le informazioni acquisite sono stati individuati e valutati i rischi derivanti dalle possibili interferenze e adottate le relative misure di prevenzione e protezione.

D) INDIVIDUAZIONE DI RISCHI DI INTERFERENZA E DELLE RELATIVE MISURE ATTE A RIDURRE/ELIMINARE I RISCHI

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Si riportano di seguito le schede riepilogative dei rischi presenti nei luoghi di lavoro del committente suddivisi per sede ed aree specifiche di lavoro,

SEDE: Tutte le sedi

AREE: Uffici, archivi

Classe di rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione Misure di prevenzione e protezione
Arredi	Disposizioni e tipologia di arredi e attrezzature	Intralcio al passaggio Urto accidentale	In alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio. Verificare con Supervisore committente la necessità di creare passaggi per eventuali attività che richiedano maggiori spazi
Misure organizzative e gestionali	Immagazzinamento degli oggetti	Cadute gravi	- Negli uffici sono presenti scaffalature per lo stoccaggio di materiale vario. - Le scaffalature risultano idoneamente ancorate. - è vietato eseguire interventi in presenza di pubblico - è vietato l'utilizzo di dette scaffalature per lo stoccaggio delle proprie attrezzature di lavoro se non espressamente autorizzato.

AREE: Collegamenti orizzontali e verticali

Classe di rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione Misure di prevenzione e protezione
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Vie ed uscite di emergenza	Ostruzione delle vie di fuga	Divieto per l'appaltatore di ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

AREE: Tutte le aree

Classe di rischio	Fattore di rischio	Rischio	Elemento specifico di valutazione Misure di prevenzione e protezione
Impianti elettrici	Disposizione e tipologia di arredi e attrezzature	intralcio al passaggio	- in alcuni ambienti la disposizione delle scrivanie può causare difficoltà di passaggio - Verificare con il Supervisore committente la necessità di creare passaggi per eventuali attività che richiedono maggiori spazi
Sistemi di prevenzione e protezione antincendio	Compartimentazioni	Propagazione dell'incendio	E' vietato manomettere l'integrità e l'efficienza del sistema di apertura delle porte REI. Tutte le porte REI prive di elettrocalamita devono essere mantenute chiuse
	Dispositivi antincendio	Incendio.	Sono presenti mezzi estinguenti in numero adeguato.
	Misure generali di gestione della emergenza Vie ed uscite di emergenza	Gestione delle emergenz e non adeguata	divieto di fumare ed utilizzare fiamme libere, appositamente segnalato Divieto di manomettere, anche temporaneamente, i dispositivi di protezione attiva e passiva contro gli incendi, con particolare riferimento alla rimozione spostamento da mezzi di estinzione, alla ostruzione delle vie di fuga ed uscite di emergenza con materiali e attrezzature.

Individuazione delle interferenze ed eliminazione o riduzione dei rischi

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dei possibili rischi interferenti correlati allo svolgimento delle attività previste dal contratto d'appalto, nelle diverse aree interessate dai lavori, fatto salvo che l'Appaltatore dovrà visionare quanto già riportato nella Sezione precedente del presente documento, al fine di avere una più ampia visione delle caratteristiche dei luoghi, delle attività ivi svolte e dei rischi esistenti.

Per ciascuna attività sono altresì individuati le misure da porre in atto per eliminare & ridurre i cosiddetti 'rischi interferenti' e gli eventuali dispositivi di protezione individuali che devono essere utilizzati da chiunque abbia accesso all'area oggetto dell'intervento (ad eccezione di quelli propri dell'attività dell'appaltatore).

Attività dell'appaltatore	Soggetto Interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto
Movimentazione delle attrezzature e delle sostanze all'interno delle aree di pertinenza	- Committente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Urli Inciampi Caduta di oggetti	Da parte dell'appaltatore: La movimentazione deve essere eseguita senza interferire con personale estraneo alla ditta e deve essere effettuata al di fuori degli orari di lavoro - Effettuare l'attività al di fuori degli orari di lavoro - Bonifica degli ambienti al termine delle lavorazioni e rimozione di tutte le attrezzature utilizzate
Attività dell'appaltatore	Soggetto interferente	Aree	Rischi Interferenti	Misure da porre in atto
Attività di manutenzione igienica con produzione di Polveri	Comminante - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Dispersione di polveri durante lo spazzamento di pavimenti e arredi	Da parte dell'appaltatore: - Pulizia con aspiratori o panni umidi degli arredi e delle aree circostanti. In caso di utilizzo di sostanze chimiche, Assicurarsi che sia mantenuta efficiente l'aerazione - Effettuare l'attività al di fuori degli orari di lavoro
Attività di manutenzione igienica con uso di prodotti detergenti	committente Eventuali altre ditte appaltatrici presenti	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Scioglimenti per passaggio su pavimento bagnato o per sversamenti accidentali a terra dei prodotti	Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti: - Segnalazione delle aree bagnate e immediata pulizia dei pavimenti su cui si sono verificati sversamenti accidentali - Effettuare l'attività al di fuori degli orari di lavoro
Tutte le attività	- Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Ostruzione delle vie di fuga	Da parte dell'appaltatore e di eventuali altre ditte appaltatrici presenti: - Divieto di posizionare attrezzature e arredi in corrispondenza delle uscite di esodo

Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblica 	Tutte le aree oggetto dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza temporanea di impianti non funzionanti	<p>De parte dell'appaltatore di eventuali altre ditte appaltatrici presenti_</p> <ul style="list-style-type: none"> - Segnalazione di impianti temporaneamente fuori uso per messa in sicurezza, <p>Da parte del committente riparazione dell'impianto</p>
Tutte le attività	<ul style="list-style-type: none"> - Committente - Personale dipendente - Eventuali altre ditte appaltatrici presenti - Pubblico 	Tutte le aree cinetiche dell'appalto	Vari rischi per la sicurezza dovuti alla presenza per lungo periodo di impianti non funzionanti	<ul style="list-style-type: none"> - Da parte del committente Delimitazione e Segnalazione di impianti per i quali non è possibile ripristinare e breve termine le condizioni di sicurezza. <p>Da parte dell'appaltatore</p> <ul style="list-style-type: none"> - controllare affinché le aree delimitate non vengano oltrepassate dai non addetti

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi ai seguito dei quali si procederà con:

compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;

aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali;

1) RISCHI DI INTERFERENZA CON LE ATTIVITÀ DEL PERSONALE DELL'AMMINISTRAZIONE.

L'impresa appaltatrice espletterà i servizi di pulizia negli orari concordati con l'Amministrazione. Tutti i dipendenti dell'impresa dovranno esporre la tessera di riconoscimento personale per tutto il tempo di permanenza all'interno delle sedi di svolgimento del servizio. Per la pulizia dei pavimenti l'impresa dovrà procedere per settori e delimitare di volta in volta il settore sottoposto a lavaggio, utilizzando idonei segnali per evidenziare il rischio di scivolamento su superfici di transito bagnate. Tali segnali dovranno essere tempestivamente rimossi una volta che le superfici di transito non siano più scivolose.

Attrezzature e materiali eventualmente utilizzati dovranno essere collocati in modo tale da non costituire inciampo.

Nel caso in cui si verifichi la presenza di attività dell'Amministrazione che determinano interferenze con quelle previste per i servizi di pulizia, l'impresa dovrà informare i referenti dell'Amministrazione, al fine di definire le opportune procedure per garantire la sicurezza nell'espletamento del servizio.

2) RISCHI DI INCENDIO NELLE SEDI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

La Società appaltatrice viene informata sull'esistenza del piano di emergenza e sulle modalità operative da adottare. I lavoratori dell'impresa devono prendere cognizione delle vie di esodo, dei luoghi sicuri e delle uscite, della localizzazione dei sistemi di allarme e dei mezzi per lo spegnimento, dei comportamenti da tenere in caso di emergenza e dei soggetti deputati ad intervenire in caso di incendio.

3) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI MACCHINARI E ATTREZZATURE

I lavoratori dipendenti della Società appaltatrice dovranno utilizzare i macchinari e le attrezzature per lo svolgimento del servizio secondo le prescrizioni di legge al fine di evitare rischi per i lavoratori del committente.

L'eventuale deposito di attrezzature non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga, e si dovrà provvedere all'immediata raccolta e allontanamento al termine delle attività connesse con il servizio espletato.

4) RISCHI CONNESSI CON L'UTILIZZO DI IMPIANTI ELETTRICI

Tutte le attrezzature e le apparecchiature dovranno essere utilizzate in ottime condizioni e in conformità con la vigente normativa sulla sicurezza.

L'appaltatore provvederà a formare opportunamente il proprio personale all'uso degli apparecchi elettrici. L'uso di prese e cavi portatili, nel caso in cui si renda necessario, dovrà avvenire senza poter costituire per i presenti rischio di contatto con parti in tensione o causa d'inciampo.

In caso di allagamento di locali, occorrerà accertarsi che la presenza di alimentazione elettrica agli impianti non pregiudichi l'incolumità delle persone eventualmente presenti.

5) RISCHI DERIVANTI DALL'USO DI PRODOTTI E/O SOSTANZE CHIMICHE DETERGENTI O DALL'UTILIZZO IMPROPRIO DEI PRODOTTI DETERGENTI AD OPERA DI PERSONALE NON AUTORIZZATO

L'eventuale impiego di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulle schede di sicurezza e schede tecniche.

I materiali di pulizia dovranno essere conservati in appositi spazi messi a disposizione dall'Amministrazione.

I prodotti e/o sostanze chimiche e loro contenitori, anche se vuoti, non dovranno mai essere lasciati incustoditi e liberamente accessibili a soggetti non autorizzati.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti e/o sostanze chimiche detergenti, saranno programmati in modo tale da non esporre utenti del servizio al rischio derivante dal loro utilizzo.

Dovrà essere effettuata la necessaria informazione al fine di evitare disagi a soggetti asmatici o allergici eventualmente presenti, anche in momenti successivi all'impiego delle suddette sostanze.

6) RISCHI LEGATI ALLA PRESENZA DI ALTRE IMPRESE.

Le attività lavorative delle altre imprese presenti presso le sedi oggetto del servizio saranno organizzate in modo da non generare sovrapposizioni con le operazioni della società appaltatrice. La Società appaltatrice viene informata della presenza di altre imprese e dei lavoratori autonomi e dei possibili rischi.

7) RISCHI DI CADUTE DALL'ALTO

Per le attività che richiedano ai lavoratori dell'impresa di operare in posizione sopraelevata (es_ lavaggio vetri) dovranno essere utilizzate scale portatili con caratteristiche conformi alle norme vigenti.

Al lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà essere prestata assistenza da parte di altro lavoratore dell'impresa stessa nel caso in cui le condizioni lo richiedano per evitare rischi a chi opera sulla scala e agli altri lavoratori, delimitando l'area sottostante.

Il lavoratore dell'impresa esecutrice che operi su scala portatile dovrà anche prestare attenzione alla possibile caduta di oggetti dall'alto e al rischio di ribaltamento di arredi e materiali.

8) RISCHI CONNESSI AL MOVIMENTO DI AUTOMEZZI

Gli automezzi in uso presso la sede oggetto del servizio, nonché quelli della società appaltatrice dovranno accedere ed effettuare movimenti nei cortili, nelle aree di sosta, autorimesse etc. delle sedi di lavoro a velocità tale da non risultare di pericolo per le persone presenti, per gli altri automezzi, e per gli edifici.

Gli automezzi dell'impresa potranno accedere nelle aree di sosta e/o i cortili della sede di svolgimento del servizio solo a seguito di autorizzazione.

9) I COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Le misure da porre in atto per eliminare ero ridurrei cosiddetti "rischi interferenti" di cui al presente documento non comportano alcun costo aggiuntivo.

10) VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

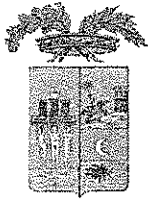
Il presente documento di valutazione deve intendersi "dinamico" e pertanto deve essere data la massima importanza allo scambio di informazioni tra il committente e la società appaltatrice. Il documento dovrà essere aggiornato a seguito di variazioni apportate ai locali, ai servizi ed alle eventuali modifiche organizzative e/o procedurali che possano intervenire,

data, _____

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DATORE DI LAVORO

L'APPALTATORE



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO
(L.R.15/2015)
ex Provincia Regionale di Agrigento

Settore : AFFARI GENERALI E PROVVEDITORATO

TEL. 0922 593210 - FAX 0922 24869
E-MAIL: s.izzo@provincia.agrigento.it

N° Protocollo:...

.....

Del.....

.....

OGGETTO: DETTAGLIO DIPENDENTI IN SERVIZIO

Si fa presente che il personale attualmente in forza alla Ditta esecutrice è il seguente:

Numero Addetti	LIVELLO	
Dipendente 1	2	
Dipendente 2	2	
Dipendente 3	2	
Dipendente 4	2	
Dipendente 5	2	
Dipendente 6	2	
Dipendente 7	2	
Dipendente 8	2	
Dipendente 9	2	
Dipendente 10	2	
Dipendente 11	2	
Dipendente 12	2	
Dipendente 13	2	
Dipendente 14	2	

IL R.U.P.
Dott. Salvatore Izzo